



**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement Me.PA. con l'OE Fondazione GIMBE avente ad oggetto l'affidamento di un contratto a consumo, della durata di 12 mesi, per il servizio di organizzazione e realizzazione di percorsi formativi in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) rivolti alla dirigenza sanitaria di AIFA - CIG (ex SMARTCIG) come indicato in contratto.

(Mod. 232\_01 prot. n. 103183 dell'08/08/2025, visto contabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 10/02/2026 prot. ID n. 198190836).

**LA DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE E GLI ACCORDI CON ALTRE PA**

**Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

**Visto** l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

**Visto** il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento"), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"*, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

**Visto** il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

**Visto** il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

**Visto** l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

**Visto** il regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

**Vista** la determinazione del Direttore Amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 428 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio per l'Attività negoziale e gli Accordi con le altre PA (UAN), di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

**Vista** la determinazione del Direttore Amministrativo del 13 gennaio 2026, n. 4, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., all'adozione degli atti di autorizzazione alla spesa per gli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 36/2023 e alla sottoscrizione dei relativi contratti, nonché all'adozione degli atti presupposti alla procedura e di quelli successivi alla instaurazione del rapporto;

**Visto** il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

**Visto** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche “Codice”;

**Visto** il decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, in appresso per brevità anche “Correttivo”;

**Vista** la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'AIFA ha mantenuto la propria Qualificazione di stazione appaltante con un Livello SF1 “Livello Primo” che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

**Visto** l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

**Visto** il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

**Visto** l’art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare *“l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

**Visto** il *“Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000”*, pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *“conferma:*

- *il non necessario ricorso all’effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*  
*La mera procedimentalizzazione dell’affidamento diretto, mediante l’acquisizione di una pluralità di preventivi e l’indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l’affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall’amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)*
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall’art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L’affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l’individuazione dell’affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell’individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le “esperienze idonee”, ossia le precedenti attività espletate dall’operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all’oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantire la buona riuscita dell’affidamento”*;

**Preso atto** che detto Vademecum informativo dell’ANAC precisa altresì che *“Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all’art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto. L’art. 17 comma 2 del codice conferma, infatti, la possibilità di procedere all’affidamento con un unico atto dopo l’individuazione dell’affidatario. La norma prevede, in particolare, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua: l’oggetto; l’importo; il contraente; le ragioni della sua scelta; il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. La fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad*

*indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata";*

**Visto**, per quanto concerne la PAD del Me.PA., il Comunicato Consip dell'1° agosto 2024 *"Integrazione con la piattaforma dei contratti pubblici di ANAC: nuove funzionalità a disposizione degli utenti"* in virtù del quale - per gli affidamenti diretti mediante gli strumenti informatici, messi a disposizione sul portale Me.PA., della *"Trattativa diretta"* o del *"Confronto di preventivi"* - la richiesta del CIG è possibile *"non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi"*;

**Considerato** che la presente procedura di affidamento diretto sarà perfezionata, come in appresso indicato, mediante Trattativa diretta sul Me.PA.;

**Preso atto**, pertanto, che il CIG della presente procedura sarà rilasciato solo dopo l'esame dell'offerta presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e prima della stipula del relativo contratto;

**Preso atto** che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che *"1. Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto"*;

**Visto** altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale *"Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento"*;

**Visto** l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

**Preso atto** di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico."*;

**Vista** la Determinazione del Direttore amministrativo n. 16 del 26/01/2026, con la quale - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - la dott.ssa Raffaella Cugini è stata incaricata quale *"Responsabile unico del progetto"* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi dell'Agenzia, in ambito non ICT di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice;

**Vista** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

**Vista** la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 69 del 28/10/2025, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2026 (budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (budget economico pluriennale 2026-2028);

**Vista** la nota informativa ID n. 196614074 del 10/11/2025, con la quale è stata inviata all'attenzione del C.d.A. per la debita approvazione il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture 2026-2027-2028 di importo superiore a euro 140.000,00 oltre IVA nonché gli elenchi degli acquisti di importo inferiore a euro 140.000,00 oltre IVA da attivarsi nel 2026;

**Vista** la delibera n. 79 del 19/11/2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la programmazione degli acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 da effettuare nel corso del 2026, all'interno della quale è espressamente indicato l'acquisto in oggetto;

**Vista** la Determina del Direttore Amministrativo n. 236/2025 che ha attuato e finanziato il Piano Triennale di Formazione del Personale per gli anni 2025-2027 - Finanziamento anno 2025 - prevedendo, tra le altre voci, anche lo stanziamento necessario per finanziare la "formazione trasversale della dirigenza sanitaria" di AIFA mediante il budget residuo dell'anno 2023 e il budget dell'anno 2024;

**Visto** il modulo "232\_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" (All. 1) dell'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile – Ufficio RF, prot. AIFA n. 0161936 del 18/12/2025, al quale integralmente si rimanda, con il quale è stato richiesto - all'esito di una indagine di mercato condotta dall'Ufficio medesimo tra vari provider di corsi ECM (Educazione Continua in Medicina) - di procedere all'affidamento diretto, nei confronti dell'operatore economico Fondazione GIMBE, di un contratto a consumo di durata di 12 (dodici) mesi, per la realizzazione di attività di formazione in ambito ECM rivolta al personale appartenente alla dirigenza sanitaria di AIFA (farmacisti, chimici, biologi e medici con incarichi di natura professionale), per un importo massimo non garantito pari a euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) IVA esente;

**Preso atto** del visto contabile prot. ID n. 198190836, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 10/02/2026, attestante la copertura finanziaria (All.2);

**Preso atto** di quanto dichiarato dalla dirigente dell'Ufficio RF richiedente nel sopra citato modulo "232\_01", nel quale vengono esposti i motivi sottesi all'acquisto in argomento e in particolare viene rappresentato che *"A partire dal Piano Triennale per la Formazione 2023-2025 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 56 del CCNL Area Funzioni centrali triennio 2016 – 2018, del 9 marzo 2020, applicabile alla dirigenza sanitaria, il quale prevede la destinazione di 4 ore dell'orario settimanale di lavoro alla formazione, è stato destinato, in via sperimentale, un fondo alla formazione trasversale per la dirigenza sanitaria da utilizzare prioritariamente per iniziative accreditate ECM.*

*Nel corso del 2025 è stata organizzata dall'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile una riunione di ricognizione delle esigenze formative in ambito*



*ECM con i responsabili ed i referenti delle diverse Aree tecniche dell'Agenzia, al fine di individuare le priorità tecnico-specialistiche in ambito farmaceutico-sanitario per procedere all'attivazione di corsi specifici ECM per il personale appartenente alla dirigenza sanitaria" e che trattasi di corsi che "mirano all'ottenimento, da parte di detto personale, di conoscenze e competenze aggiornate, certificate mediante l'attribuzione di specifici crediti formativi, come previsto dall'apposita Commissione nazionale per la formazione";*

**Preso atto** altresì che, come dichiarato dalla dirigente dell'Ufficio RF richiedente nel predetto modulo "232\_01", le tematiche oggetto dei corsi di aggiornamento ECM sono, indicativamente *"Intelligenza artificiale in sanità"* e *"Banche dati per la ricerca bibliografica"* e che *"potrà essere attivata anche solo una di queste tematiche... Il numero effettivo degli eventi formativi che verranno chiesti all'OE, nell'ambito del contratto da stipulare, dipenderà dalla richiesta di partecipazione da parte dei dipendenti AIFA; trattasi pertanto di un contratto "a consumo" senza un numero minimo di eventi formativi garantito all'OE e senza diritto di esclusiva per l'OE";*

**Vista** l'offerta dell'OE Fondazione GIMBE, di cui alla nota acquisita al protocollo AIFA n. 0097354-28/07/2025, confermata con nota acquisita al prot. AIFA n. 0007801-14/01/2026 ed integrata con nota del 05/02/2026 prot. AIFA n. 0019970-05/02/2026, per un importo complessivo di euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) IVA esente, ed ai prezzi unitari ivi indicati per ciascuna tipologia dei seguenti corsi ECM:

- *evento workshop "L'intelligenza artificiale in sanità", per un numero massimo di 230 partecipanti e una durata di n. 1 giornata di formazione,*
- *corso interattivo "L'intelligenza artificiale per la ricerca clinica", per un numero massimo di 40 partecipanti e una durata di n. 2 giornate di formazione,*
- *evento workshop "Banche dati per la ricerca bibliografica", per un numero massimo di 230 partecipanti e una durata di n. 1 giornata di formazione,*
- *corso interattivo "Banche dati e strategie di ricerca bibliografica", per un numero massimo di 40 partecipanti e una durata di n. 2 giornate di formazione;*

**Preso atto** altresì che, come dichiarato dalla dirigente dell'Ufficio RF nel predetto modulo "232\_01", trattasi di OE individuato attraverso *"...una ricerca di mercato tra i provider ECM. L'OE selezionato risponde pienamente alle peculiari esigenze dell'Agenzia, con particolare riguardo alla platea di personale tecnico, afferente nello specifico la dirigenza sanitaria. Inoltre, la proposta formativa presentata dall'OE risulta essere stata personalizzata e armonizzata alle esigenze dell'Agenzia. L'OE individuato è presente sul Me.PA. nella categoria Servizi di formazione. L'OE è stato selezionato non solo per la qualità dell'offerta formativa personalizzata e rispondente alle esigenze dell'Agenzia, ma anche per la congruità economica dell'offerta ricevuta, risultante da una indagine di mercato che ha messo a confronto n. 4 offerte formative presentate da differenti operatori economici operanti nello stesso ambito e anche in relazione alla numerosità dei crediti ECM riconosciuti per ogni attività formativa proposta.*

*Pertanto, sulla base della ricognizione delle esigenze formative ricevute dalle strutture tecnico scientifiche dell'Agenzia e sulla base dei preventivi economici ricevuti, della qualità dei contenuti proposti e della numerosità dei crediti riconosciuti, l'Ufficio RF ritiene che la proposta della Fondazione GIMBE sia la più congrua a rispondere alle esigenze dell'Agenzia...;*

**Considerato**, in merito, che il principio di rotazione si intende rispettato poiché l'OE in argomento non risulta essere stato fornitore di AIFA in due consecutivi affidamenti aventi a

oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi, così come dichiarato nel suddetto modulo di richiesta acquisti e confermato dagli Uffici contabilità e bilancio (CB) e Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile (RF) con mail rispettivamente dell'11/08/2025 e del 21/08/2025;

**Viste** le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con la società Fondazione GIMBE, rilasciate dalla dirigente dell'ufficio richiedente l'acquisto e dal RUP della presente procedura (All. 3);

**Ritenuto** nel caso di specie ricorrere all'affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n. 36/2023;

**Visto** l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;

**Preso atto** che i servizi in oggetto sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando "Servizi", categoria "Servizi di formazione", CPV 80500000-9 "Servizi di formazione";

**Considerato** che per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 è utilizzabile il predetto strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" messo a disposizione da Consip sul Portale del Me.PA;

**Visto** l'art. 53 comma 1 D. Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"*;

**Considerato** che, nel caso di specie, è opportuno richiedere la garanzia definitiva ai sensi del su citato art. 53 co. 4, in virtù del quale, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale pari ad euro 1.750,00 (millesettecentocinquanta/00), posto che ai sensi del successivo comma 4-bis *"Alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2"*;

Tutto ciò considerato e premesso

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

#### **(autorizzazione all'affidamento diretto)**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal

Me.PA. della “Trattativa Diretta”, in favore dell’operatore economico Fondazione GIMBE, P.IVA 03043421209, con sede in Bologna (BO), Via Amendola, 2 – 40121, avente per oggetto un contratto a consumo, della durata di 12 mesi, per il servizio di organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM), sulle tematiche dell’*Intelligenza artificiale in sanità* e delle *Banche dati per la ricerca bibliografica*, rivolti alla dirigenza sanitaria di AIFA, da attivarsi su esplicita richiesta dell’Agenzia.

È, altresì, contestualmente autorizzata la stipula con il sopra citato operatore economico FONDAZIONE GIMBE di apposito contratto a consumo della durata di 12 mesi per un importo massimo non garantito di euro 35.000,00 (trentacinque/00) IVA esente, nell’ambito del quale AIFA potrà richiedere l’erogazione di uno o più corsi di proprio interesse, i quali verranno remunerati sulla base dei costi unitari offerti dal Fornitore affidatario nella propria sopra citata offerta.

Il CIG del presente affidamento diretto verrà rilasciato tramite la PAD del Me.PA. solo dopo l’esame dell’offerta sopra citata che verrà presentata dall’OE sul Me.PA. nell’ambito della Trattativa diretta e quindi sarà riportato nel relativo Contratto.

2. Ove l’appalto rientri tra quelli a tal fine sorteggiati da AIFA con le modalità dalla medesima predeterminate in apposito provvedimento da adottare annualmente, ai sensi dell’art. 52 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà con la verifica del possesso in capo all’affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal medesimo dichiarati. Quando in conseguenza di tale verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, AIFA procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento.
3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all’affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.
4. Il RUP della presente procedura è la dott.ssa Raffaella Cugini, giusta Determina del Direttore amministrativo n. 16/2026.

## **Art. 2** **(autorizzazione alla spesa)**

1. È, a tal fine, autorizzata la predetta spesa massima non garantita di euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) IVA esente, finanziata mediante risconto di risorse di anni precedenti autorizzate nelle rispettive determine di formazione e non utilizzate, e trova copertura nel bilancio dell’anno 2026.
2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall’OE Fondazione GIMBE.



**Art. 3**  
**(pubblicità e trasparenza)**

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.

In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/acquisti-tramite-affidamento-diretto> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

Roma, 10/02/2026

**La Dirigente**

*Raffaella Cugini*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

**Allegati:**

1. Modulo "232\_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile prot. n. 161936 del 18/12/2025;
2. Visto contabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 10/02/2026 prot. ID n. 198190836, attestante la copertura finanziaria;
3. N. 2 Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rilasciate dalla Dirigente dell'Ufficio richiedente l'acquisto e dal RUP.

**Pubblicato sul profilo del committente in data 16/02/2026.**